

# **Le certificazioni nell'agroalimentare: una garanzia di qualità e competitività in Italia e nel mondo**

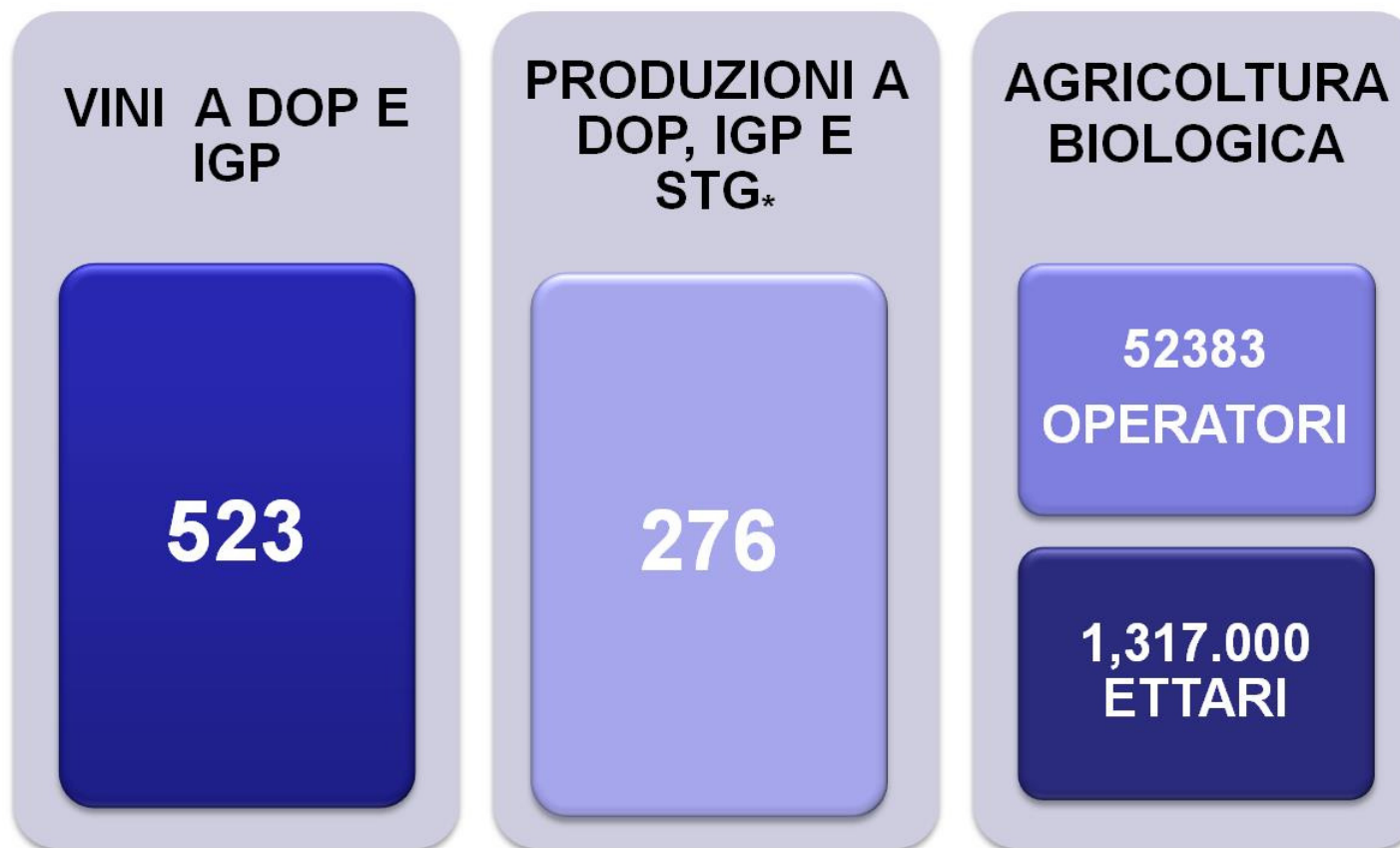
## **Sistema delle certificazioni: Il ruolo dell'ICQRF**

**Oreste Gerini**

**Direzione Generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro -alimentari**

**MILANO 6 Ottobre2015**

## *L'agroalimentare di qualità italiano*



*\*dato aggiornato al 29 settembre 2015*

## STRUTTURA E ATTIVITA' DELL' ICQRF



## **Controlli Ufficiali**

**Reg. (CE) 882/2004** relativo ai controlli ufficiali finalizzati a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

## **DOP/IGP/STG**

**Reg. Ue 1151/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

## **BIO**

**Reg. (CE) N. 834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

## **Prodotti vitivinicoli**

**Reg. (CE) N. 607/2009** della Commissione del 14 luglio 2009 applicativo del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli



## *Attività di Controllo dell'ICQRF*

L'ICQRF opera secondo i principi stabiliti dal Reg. (CE) n. 882/2004 (controlli ufficiali in materia di mangimi e di alimenti, salute e benessere degli animali) e verifica:

- ✓ la **conformità** dei processi produttivi;
- ✓ la regolare **tenuta della documentazione amministrativo - contabile**;
- ✓ l'esistenza e l'idoneità dei **sistemi di tracciabilità** adottati dagli operatori;
- ✓ la correttezza e la veridicità delle **informazioni riportate nel sistema di etichettatura** dei prodotti posti in vendita;
- ✓ la corrispondenza delle materie prime e dei prodotti ottenuti dalla loro lavorazione/trasformazione lungo la filiera (**rintracciabilità**);
- ✓ la **composizione quali - quantitativa** dei prodotti prelevati nel corso delle ispezioni (attività analitica).

## *Attività di Controllo dell'ICQRF*

Il **prelievo dei campioni** e i successivi **accertamenti analitici** sono finalizzati alla verifica della corrispondenza della qualità merceologica ai parametri di legge e, nel caso delle produzioni a indicazione geografica, al rispetto del disciplinare di produzione.

L'ICQRF dispone di 6 laboratori di analisi ed il **Laboratorio Centrale di Roma** effettua le **analisi di revisione** sui prodotti irregolari.

*I Laboratori dell'ICQRF operano in **conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005** “Criteri generali sulla competenza dei laboratori di prova e di taratura”, sulla base di determinazioni analitiche accreditate dall'Ente unico di accreditamento riconosciuto in ambito europeo (**Accredia**).*

## ***Gli Organismi di Controllo***

Un organismo di controllo è un ente terzo, indipendente, che rilascia certificazioni ed effettua ispezioni nel settore delle produzioni di qualità regolamentata conformemente alle disposizioni della normativa comunitaria che regola il settore.

## *L'ICQRF e l'attività di Autorizzazione degli Odc*

**Gli organismi di controllo privati che intendano proporsi per il controllo delle denominazioni registrate devono presentare apposita istanza al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.**

Requisiti necessari :

1) accreditamento in conformità della norma europea UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012

In Italia l'Ente nazionale di Accreditamento designato è Accredia ai sensi del Decreto interministeriale 22 dicembre 2009.

2) adeguate garanzie di oggettività e imparzialità e disposizione di personale qualificato, esperto e disporre delle risorse necessarie per svolgere le loro funzioni (art 5 Reg Ce 882/2004, art. 36 Reg.Ue 1151/2012, art. 14 legge 526/99, Decreto 15 aprile 2013, Reg Ce 834/2007, D. Lgs 220/95, Reg Ce 607/2009, D. Lgs 61/2010 ).



## *L'ICQRF e l'attività di Autorizzazione degli OdC*

**Il provvedimento di autorizzazione degli Organismi di controllo si configura perciò come l'atto finale di un procedimento che può sintetizzarsi nelle seguenti fasi:**

- 1) Presentazione, da parte degli organismi di controllo interessati ad essere autorizzati, dell'istanza di riconoscimento all'ICQRF;
- 2) Caricamento della documentazione in un' apposita area riservata del sito Accredia;
- 3) Valutazione della documentazione ad opera dell'ICQRF condivisa con Accredia ai sensi dell'Accordo tra Accredia e ICQRF del 15 marzo 2013;
- 4) Esito dell'esame documentale condiviso con Accredia comunicato all'OdC dall'ICQRF.
- 5) Emanazione da parte dell'ICQRF del decreto di autorizzazione a svolgere l'attività di controllo su tutto il territorio nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero.



## *L'Accordo del 15 marzo 2013 fra Accredia e l'Ispettorato centrale, chiarisce che....*

- “la DG VICO e Accredia indipendentemente l’una dall’altro, eseguiranno l’esame documentale; gli esiti non verranno inviati agli organismi di controllo ma è prevista una fase preventiva di consultazione tra la DG VICO e Accredia il cui obiettivo è quello, ove possibile, di uniformare gli eventuali rilievi”.
- “Gli organismi di controllo già in possesso di accreditamento ed autorizzazione, nel momento in cui andranno a modificare la loro documentazione di sistema dovranno inviare le modifiche apportate a VICO il quale si farà carico di inviare ad Accredia quanto ricevuto. Il processo sopra descritto verrà ripetuto e VICO comunicherà all’organismo di controllo gli esiti dell’esame documentale”.

## *Produzioni Regolamentate*

### Approvazione del Piano dei controlli e del tariffario



## Vigilanza sulle Strutture di Controllo

L'attività di vigilanza si focalizza sulla valutazione delle prestazioni operative della Struttura di Controllo

E' svolta sulla base di una raccolta di disposizioni aventi funzione di indirizzo riguardanti modalità operative per la programmazione, l'esecuzione e il trattamento degli esiti dell'attività di vigilanza

PREF Il svolge attività di  
indirizzo e coordinamento della  
vigilanza

UFFICI TERRITORIALI vigilano  
sulle Strutture di Controllo  
che hanno sede legale nella  
propria circoscrizione

COMITATO  
NAZIONALE DI  
VIGILANZA  
STATO (ICQRF)  
REGIONI E  
PROVINCE  
AUTONOME



## Attività di Vigilanza dell' ICQRF

L'attività di vigilanza persegue due principali obiettivi.

- ❖ **Garantire l'idoneità, la trasparenza, la correttezza del sistema dei comportamenti adottati da parte degli Organismi di controllo.**
- ❖ **Tutelare gli interessi dei consumatori e degli operatori afferenti al comparto delle produzioni di qualità regolamentata, la cui conformità ai requisiti di produzione deve essere garantita dai suddetti Organismi di controllo.**

## Attività di vigilanza dell'ICQRF

**In particolare, l'attività di vigilanza si realizza attraverso la verifica:**

- ❖ dell'adeguatezza degli organismi a svolgere i compiti *delegati*;
- ❖ del **rispetto della normativa** comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- ❖ del mantenimento dei **requisiti** posseduti **al momento dell'autorizzazione** ministeriale;
- ❖ dell'adeguatezza e della corretta attuazione del **piano o delle procedure di controllo** e dei compiti assegnati e approvati con l'autorizzazione ministeriale;
- ❖ che i controlli siano **oggettivi, indipendenti, efficaci**;
- ❖ dell'**imparzialità** nelle attività di controllo (*es. supervisione dell'attività sanzionatoria dell'OdC*);
- ❖ del comportamento non discriminatorio per l'accesso degli operatori nel sistema (*es. discriminazioni nei tariffari, ecc...* ).



## Le strutture di controllo operanti in Italia (OdC e Autorità pubbliche)

Strutture di controllo operanti nei vari settori  
agroalimentari regolamentati

DOP e IGP  
45

BIO  
13°

## La vigilanza a livello operativo comprende

un office audit dell'Organismo di controllo	l'esame di un campione di fascicoli aziendali, i review audit e/o witness audit svolti su un campione rappresentativo di operatori	le verifiche eseguite presso la sede dell'operatore a seguito di segnalazione di non conformità grave da parte degli Organismi di controllo	la verifica dell'applicazione di eventuali azioni correttive derivanti da precedenti verifiche ispettive sulla struttura di controllo e stato di attuazione
---	--	---	---

# BANCA DATI VIGILANZA

## Struttura del Sistema

### ❖ ICQRF

- ✓ VICO - Riconosce gli OdC;
- ✓ PREF - pianifica la propria attività di vigilanza;
- ✓ Uffici territoriali - effettuano la vigilanza;

### ❖ Regioni

Pianifica la sua attività di vigilanza, effettua la vigilanza, consulta i dati del Sistema.

### ❖ OdC

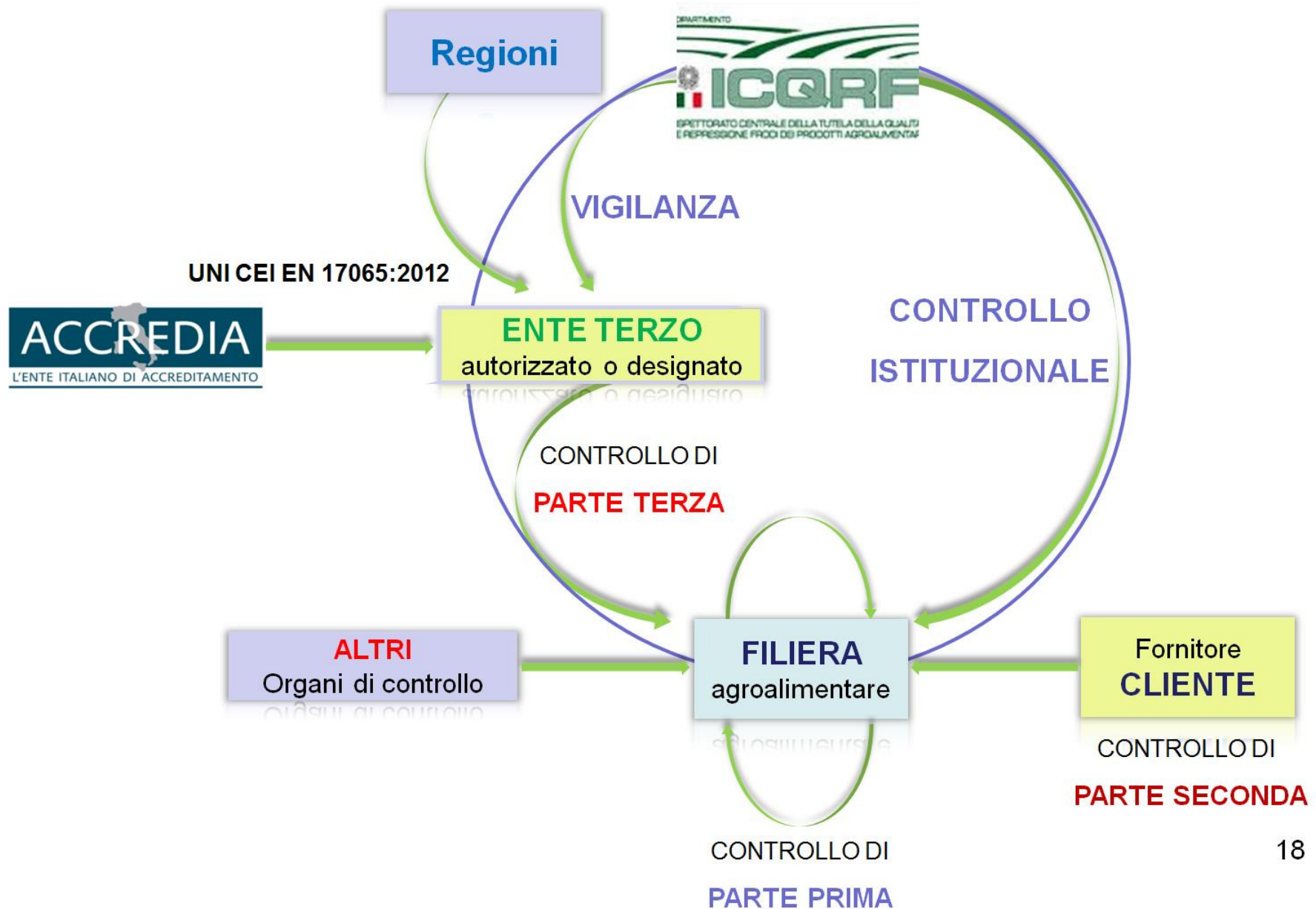
trasmettono telematicamente al SIAN i dati relativi all'attività di controllo;

### ❖ Comitato

Consulta il Sistema di Vigilanza per la propria attività istituzionale (reportistica, ecc).

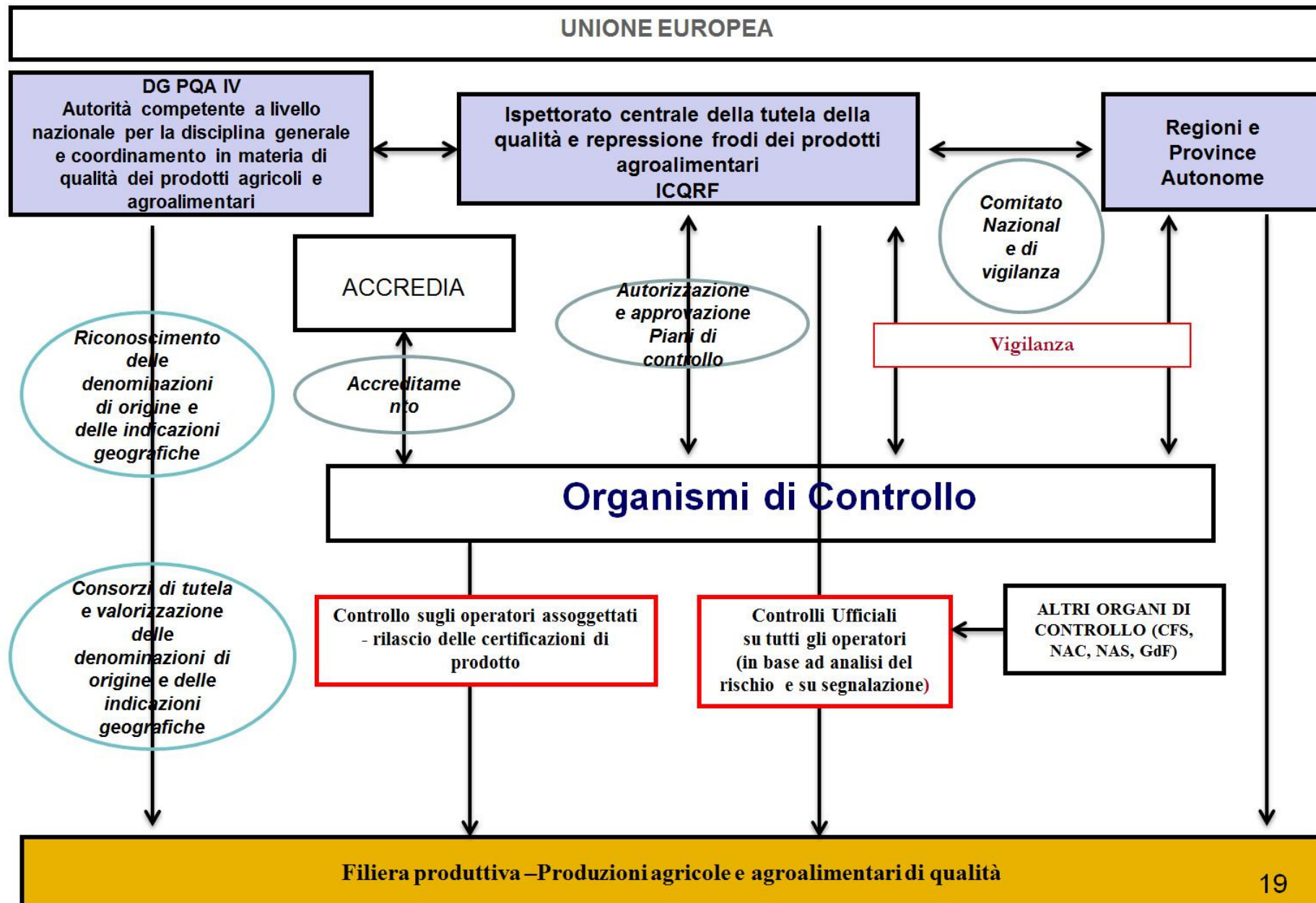


# Sistema di controllo e di vigilanza delle produzioni agroalimentari di qualità regolamentata





# IL SISTEMA NAZIONALE SUI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI





## La protezione ex-officio

**Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, l'ICQRF è stato individuato quale Autorità incaricata di adottare le misure per prevenire o far cessare l'uso illegale delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette prodotte o commercializzate in Italia**

- L'ICQRF assicura inoltre la comunicazione tra autorità incaricate degli altri Stati membri per far cessare l'uso illegale di denominazioni di origine protette e di indicazioni geografiche protette italiane sul territorio degli altri Stati membri.
- Per lo svolgimento di tali compiti è stata istituita presso l'ICQRF un'apposita "Unità protezione *ex officio*". In tale unità vengono anche gestite le segnalazioni provenienti dagli altri Stati Membri avviando le necessarie attività di verifica da parte degli Uffici territoriali.

**L'ICQRF agisce come Organismo di contatto  
Reg. (CE) n. 555/2008 (Prod. Vitivinicole)**

## LA DIFESA DEL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE:

### I RISULTATI ICQRF al 16 settembre 2015

	n. casi
Segnalazioni “ex officio” ad Autorità di Stati membri	95
Blocco vendite sul web in accordo con eBay	274
Blocco vendite sul web in cooperazione con ALIBABA	42
Segnalazioni come Organismo di contatto nel settore vitivinicolo	160
<b>TOTALE AZIONI ICQRF DI TUTELA MADE IN ITALY NEL MONDO</b>	<b>571</b>
	373
	Di cui su WEB market places (100% di successi)
<b>PERCENTUALE AZIONI GIA' CONCLUSE CON SUCCESSO</b>	<b>65%</b>

## La collaborazione con ebay

Collaborando  
con ebay  
(Memorandum  
del 7 maggio  
2014 e del 23  
marzo 2015)

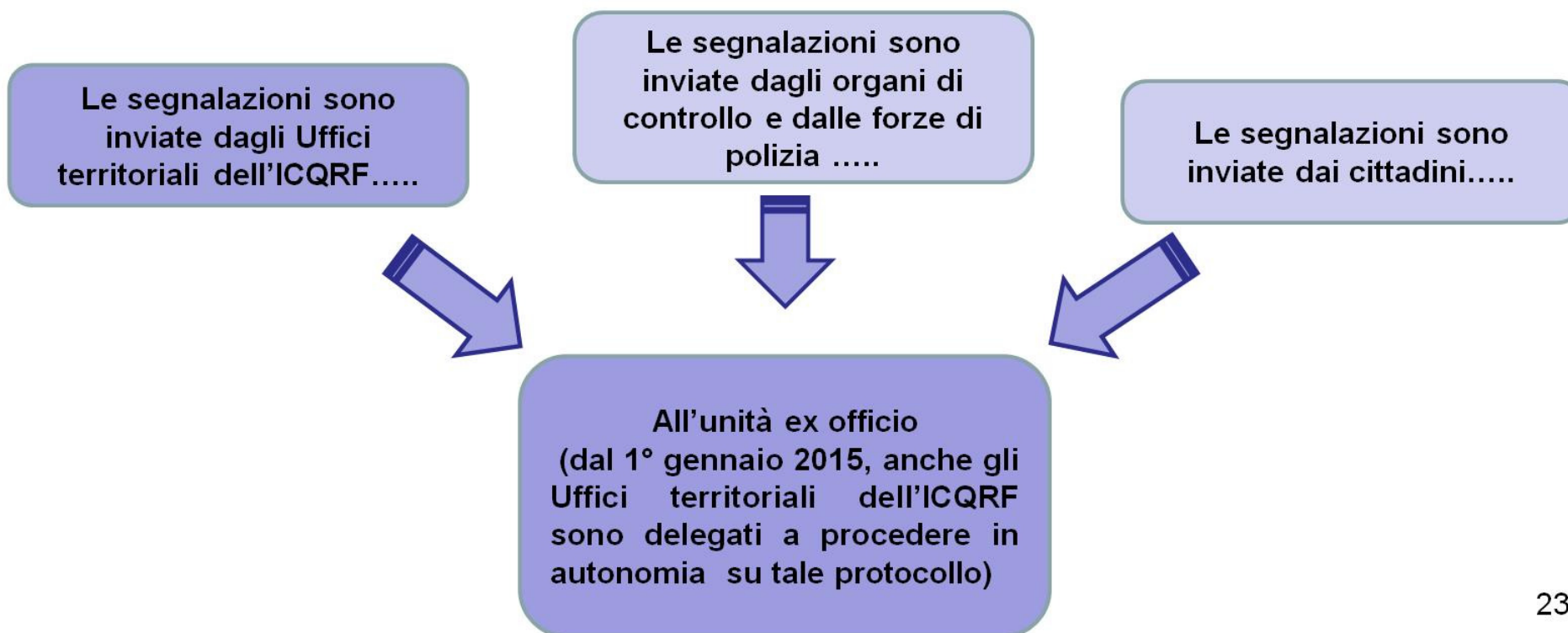


- Il 7 maggio 2014 (ed il 23 marzo 2015) l'ICQRF e EBAY (assieme ad AICG e FEDERDOC) hanno sottoscritto il [Memorandum per la protezione delle indicazioni geografiche](#), poste in vendita sulla piattaforma ebay, mediante il programma VeRO (Program Verified Rights Owner), che consente ai titolari dei diritti di prop. intellettuale di segnalare le inserzioni irregolari che violano tali diritti.



# La collaborazione con ebay

## Come funziona?



# La collaborazione con ebay ... il percorso





# Alcuni casi risolti con il “Memorandum” 197 inserzioni irregolari rimosse con ebay (ad oggi)

- “Montepulciano d’Abruzzo”;
- “Prosecco”;
- “Winekit Chianti”;
- “Soave”;
- “Aceto Balsamico di Modena”;
- “Parmesan” – “Asiago”;
- “Pecorino Siciliano”;
- “Ciausolo”;
- “Caciocavallo Silano”.

Il 100% delle  
inserzioni  
irregolari  
individuate

## Controlli sui prodotti a DOP, IGP e STG

### Attività di controllo - 2014

Controlli (n.)	2.845
Prodotti controllati (n.)	3.431
Campioni analizzati (n.)	738
Campioni irregolari (%)	1,1

### Attività di controllo – Otto mesi del 2015

Controlli (n.)	1536
Prodotti controllati (n.)	1778
Campioni analizzati (n.)	529
Campioni irregolari (%)	1,3

## Controlli sui Vini a DOCG, DOC e IGT

### Attività di controllo - 2014

Controlli (n.)	6.046
Prodotti controllati (n.)	8.980
Campioni analizzati (n.)	1.220
Campioni irregolari (%)	12,0

### Attività di controllo – Otto mesi del 2015

Controlli (n.)	3653
Prodotti controllati (n.)	5323
Campioni analizzati (n.)	701
Campioni irregolari (%)	8,0

## Controlli sui prodotti da Agricoltura Biologica

Attività di controllo - 2014	
Controlli (n.)	2.257
Prodotti controllati (n.)	2.877
Campioni analizzati (n.)	728
Campioni irregolari (%)	4,9

Attività di controllo – Otto mesi del 2015	
Controlli (n.)	1415
Prodotti controllati (n.)	1896
Campioni analizzati (n.)	400
Campioni irregolari (%)	7,0



## L'attività di vigilanza

Attività di vigilanza - 2014	Office audits (n)	Review/witness audits(n)
Produzioni a denominazione di origine protetta	21	93
Vini a denominazione di origine protetta	13	168
Produzioni da agricoltura biologica	11	221
Etichettatura facoltativa delle carni	3	7
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>489</b>

## Approvazione dei nuovi piani di controllo - 2014

- Produzioni a DOP e a IGP, diverse dai vini: approvati 32 piani di controllo e 15 tariffari;
- Vini a DOP/IGP: approvati/modificati 55 piani controllo e 38 tariffari;
- adottati 56 provvedimenti autorizzativi a favore di organismi di controllo pubblici e privati, operanti nell'ambito dei prodotti a denominazione includendo anche i rispettivi piani di controllo ed i relativi tariffari.

### Le revoche delle autorizzazioni ad Organismi di Controllo

Nel 2014 sono stati assunti due provvedimenti amministrativi di revoca, totale in un caso e parziale nell'altro, di autorizzazioni a due OdC privati operanti nell'ambito delle produzioni biologiche. Si è trattato di procedimenti particolarmente complessi e innovativi a livello italiano

## AUDIT Commissione Europea (FVO) Giugno 2014

*“... il sistema in atto in Italia per i controlli ufficiali delle denominazioni registrate come DOP/IGT/STG è efficace. I controlli ufficiali a livello di operatori di mercato sono effettuati con la corretta frequenza, determinata in base a una valutazione dei rischi. I controlli ufficiali dei prodotti DOP/IGT/STG sono delegati a organismi di controllo, a loro volta sottoposti a un'adeguata supervisione. ...In molti casi, l'Autorità Competente ha attuato misure che vanno oltre i requisiti previsti dall'UE.”.*

**mipaaf**

ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali

Grazie dell'attenzione

***Contatti: ORESTE GERINI***

***tel . +39 06 4665 6629***

***E-MAIL: [REF.segreteria@politicheagricole.it](mailto:REF.segreteria@politicheagricole.it)  
[o.gerini@politicheagricole.it](mailto:o.gerini@politicheagricole.it)***

